Editoriale

Fabio Vanni*

Questo numero di Ricerca Psicoanalitica è un numero speciale. È un numero doppio, intanto, perché comprende un 'addendum', curato da Laura Corbelli e Paolo Migone, ma lo è anche perché il numero 'ordinario' vuole segnalare non tanto un focus tematico, come è nostra abitudine fare, quanto una tendenza che sta prendendo piede nell'area che gravita attorno alla psicoanalisi della relazione italiana. Una tendenza a proporre contributi dotati di qualche originalità che sviluppano il, o che si collocano nel solco del, pensiero di Michele Minolli e di altri esponenti del pensiero psicoanalitico della relazione italiano. In realtà già negli ultimi numeri abbiamo ospitato lavori di questo genere, e questo avverrà anche in futuro, in continuità con iniziative che vanno nella direzione di valorizzare e sviluppare questo filone culturale. È una tendenza ben sintetizzata dal titolo, 'Andare avanti', di una di queste iniziative che vuole esplicitamente invitare a fare questa operazione di uso di un'eredità proiettandosi verso il suo superamento.

Lascio ai curatori introdurre lo 'Special issue' ma mi piace sottolineare, nello specifico di questo numero, come invece esso raccolga, nella parte 'ordinaria', diversi contributi che meritano una certa attenzione anche in quanto espressivi di una posizione specifica nel mondo psicoanalitico, la 'psicoanalisi della relazione', che non si è mai sovrapposta del tutto alla 'psicoanalisi relazionale', che invece è oggetto del numero speciale.

Questa contiguità consente al lettore di apprezzare somiglianze e differenze fra i due campi, operazione meritoria di per sé e che l'editoriale del numero speciale di Migone e Corbelli permette di declinare anche storicamente, sia pur in modo sintetico.

Il caso clinico che verrà discusso nella seconda parte del numero è una situazione che offre molti spunti di discussione e che riguarda un minore straniero non accompagnato seguito da una rete di operatori che provano a

^{*}Psicologo, psicoterapeuta, Dirigente AUSL Parma, Direttore RP, Direttore Scientifico 'Progetto Sum', Italia. E-mail: fabiovanni@progettosum.org

426 Fabio Vanni

fronteggiare una complessità molto alta che richiede l'incrocio di prospettive disciplinari e istituzionali differenti.

Seguono alcuni commenti di libri: Frati commenta il volume di D'Amore, Polito quello di Vanni e Pellegrino, Vanni quello del gruppo piemontese di Area G, Florita quello di Annie Ernaux, e anche qui diversi esponenti del pensiero psicoanalitico della relazione si cimentano nella scrittura e nella riflessione critica fornendo, fra l'altro, altri spunti su questa prospettiva interpretativa.

Proseguendo la lettura Giovanni Zorzi ci racconta un documentario solo apparentemente lontano dal mondo psicoanalitico ma in realtà con molti punti di connessione con esso, in particolare con la psicoanalisi delle organizzazioni.

Per finire Antonella Metto e Federico Buffagni ci propongono un progetto che conducono da alcuni anni con ragazzi con gravi difficoltà dove introducono alcuni strumenti di lavoro di un certo interesse.

Buona lettura!

Conflitto di interessi: l'autore dichiara che non vi sono potenziali conflitti di interessi.

Approvazione etica e consenso a partecipare: non necessario.

Ricevuto per la pubblicazione: 9 novembre 2022. Accettato per la pubblicazione: 16 novembre 2022.

Nota dell'editore: Tutte le affermazioni espresse in questo articolo sono esclusivamente quelle degli autori e non rappresentano necessariamente quelle delle loro organizzazioni affiliate, né quelle dell'editore, dei redattori e dei revisori o di qualsiasi terza parte menzionata. Tutti i materiali (e la loro fonte originale) utilizzati a sostegno delle opinioni degli autori non sono garantiti o avallati dall'editore.

©Copyright: the Author(s), 2022 Licensee PAGEPress, Italy Ricerca Psicoanalitica 2022; XXXIII:737 doi:10.4081/rp.2022.737

This article is distributed under the terms of the Creative Commons Attribution-NonCommercial International License (CC BY-NC 4.0) which permits any noncommercial use, distribution, and reproduction in any medium, provided the original author(s) and source are credited.